PUBBLICATE IN GAZZETTA UFFICIALE LE LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

Il 10 Luglio 2009 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Ministeriale 26/6/09 contenente le "Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica degli Edifici" (G.U. n. 158), in attuazione della Direttiva 2002/91/CE – art.7 e del DLgs 192/05- art.4. Questo Decreto è entrato in vigore il 25 luglio 2009.
Le disposizioni contenute si applicano per le regioni e province autonome che non hanno ancora provveduto ad adottare propri strumenti di certificazione.

Dal **1° luglio è** scattato l'obbligo di «dotare» **dell'attestato di certificazione energetica** tutti gli edifici o porzioni di edifici trasferiti a titolo oneroso, come previsto dall'articolo 6, comma 1-bis, lettera c) del Dlgs 192/2005.

La misura riguarderà circa 600mila compravendite, se si considera che nel secondo trimestre del 2009 si stimano circa 730mila transazioni immobiliari. Ad essere interessate saranno anche permute immobiliari, transazioni, cessioni o conferimenti di immobili nei patrimoni sociali.

Per alcuni edifici non è necessario redigere il documento come: gli edifici inagibili, gli edifici che ugualmente non comportano un consumo energetico (portici, legnaie, ecc.)., gli edifici privi di qualsiasi impianto (per i quali non si può in alcun modo calcolare la prestazione energetica), i fabbricati isolati, con una superficie utile totale inferiore a 5 metri quadrati.

Il parametro di valutazione dell'edificio secondo il D.M. 26/06/2009 è l'indicatore di prestazione energetica EPgl. Questo ora tiene conto del comportamento sia invernale che estivo dell'edificio e del consumo di energia per produzione di acqua calda sanitaria e per l'illuminazione.

EPgl=EPi+EPacs+Epe+EPill

EPi: indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale

EPacs: indice di prestazione energetica per la produzione di acqua calda sanitaria

Epe: indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva

EPill: indice di prestazione energetica per l'illuminazione artificiale

I calcoli degli indici di prestazione vengono eseguiti seguendo la UNI/TS 11300.

La prestazione di ogni edificio sarà rappresentata graficamente da degli indicatori e da una lettera A+, A, B…..

Per quanto riguarda il Friuli Venezia Giulia il giorno 2/10/2009 è stato approvato il Protocollo Regionale VEA per la Valutazione della qualità Energetica e Ambientale degli edifici, come previsto dalla LR 18.08.2005 n.23.

La valutazione secondo il VEA avviene mediante la compilazione di 22 schede di valutazione tematiche suddivise in 6 aree di valutazione:

1 valutazione energetica

2 impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

3 materiali da costruzione

4 risparmio idrico e permeabilità dei suoli

5 qualità esterna ed interna

6 qualità esterna ed interna (altre considerazioni)

Il protocollo VEA è in linea con le disposizioni del Decreto Ministeriale 26/6/09 "Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica degli Edifici" e ne approfondisce e completa alcune tematiche.